

L'istituto manterrà i marchi

Con l'integrazione di Tercas e Caripe Popolare Bari ancora più efficiente

■■■ Si conclude definitivamente la vicenda degli aiuti di Stato su Banca Tercas, acquisita dalla Popolare di Bari con un intervento del Fitd (Fondo interbancario tutela depositi) inizialmente giudicato dalla Ue incompatibile con la disciplina comunitaria. È quanto informa l'istituto pugliese, secondo cui «a seguito dell'emissione di apposito decreto di restituzione del Mef connesso alla decisione negativa della Commissione Europea di fine 2015, è stato definitivamente riconfigurato l'intervento del Fitd del 2014 su Banca Tercas attraverso un nuovo intervento effettuato da parte del nuovo schema volontario del Fitd stesso». Risolto il contenzioso con Bruxelles, ora la Popolare di Bari, come illustrato nel corso dell'assemblea di domenica scorsa per l'approvazione del bilancio, ha in corso il progetto di integrazione di Banca Tercas e Banca Caripe, che sarà completato entro il primo semestre 2016. Operazione che porterà «ulteriori e significativi benefici ed efficientamenti», oltre a

quelli già realizzati in virtù del complesso lavoro di ristrutturazione delle due controllate. «A conferma della volontà di continuare a investire sul territorio abruzzese», spiega l'istituto, «Popolare di Bari ha deciso di mantenere i due marchi storici di Banca Tercas e Banca Caripe». L'integrazione, ormai avviata, rappresenta uno dei punti cardine del piano industriale 2016-2020, varato a inizio anno e anch'esso illustrato ai soci che saranno chiamati nei prossimi mesi a votare la trasformazione in spa come previsto dalla riforma. Tra le altre azioni fondamentali che il gruppo intende realizzare nell'immediarientra lo smobilizzo di crediti in sofferenza per un importo complessivo di oltre 800 milioni mediante una cartolarizzazione pubblica che utilizzerà, per la prima volta, la garanzia pubblica (Gacs) messa a disposizione dal governo. La Popolare di Bari ha infine deciso di aderire al fondo Atlante, per un importo fino a 50 milioni di euro.

S.IAC.

